

Lab e 1 lab

IL LABORATORIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI, DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA

www.labelab.it

Ravenna 2008

Rifiuti, acqua, energia:
sviluppo locale
& valorizzazione economica

Ravenna
8/9/10 ottobre
2008

- Conference
- Workshop
- Lab Meeting
- Eventi culturali



Info:
Web: www.ravenna2008.it
mail: segreteria@ravenna2008.it

MAIN SPONSOR



Grazie ad Agenda XXI - Ravenna le emissioni di CO2 della manifestazione "Ravenna2008" saranno compensate con un progetto di piantumazione di alberi all'interno dell'iniziativa "Albero in festa"

SPONSOR UFFICIALI



SPONSOR TECNICI

Definire le future strategie per una efficace gestione sostenibile

PROGETTO E ORGANIZZAZIONE

Ing Giovanni Montresori
Ing Danilo Vivarelli

con il contributo di



PATROCINI

Comune di Ravenna
Provincia di Ravenna
Regione Emilia Romagna
Camera di Commercio Ravenna
Corso di Laurea in Scienze Ambientali, Ravenna
Confservizi Emilia Romagna
Federambiente, Roma
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Confcooperative Ravenna
Confindustria Ravenna
Legacoop Ravenna
Confesercenti Ravenna
e con il Patrocinio del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Prof. Alfonso Andretta, Facoltà di Ingegneria Università di Modena e Reggio Emilia
Prof. Alessandra Bonoli, Facoltà di Ingegneria - Università di Bologna
Prof. Luigi Bruzzi, Dipartimento di Fisica - Università di Bologna
Prof. Andrea Corti, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - Università di Siena
Prof. Lidia Lombardi, Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco" Università di Firenze
Prof. Stefano Maglia, Scienze e Tecnologie Ambientali Università di Parma
Prof. Mario Sunseri, Facoltà di Ingegneria - Università di Ferrara

SUPPORTI

Agenda XXI Nazionale (Gruppo di Lavoro Rifiuti 21 Network)
Agenzia d'Ambito dei Servizi Pubblici di Ravenna
Ansep-Unitam, Ancona
APER - Associazione Produttori Energie Rinnovabili, Milano
Ente di Bacino Padova 2
CIC - Consorzio Italiano Compostatori
Federambiente, Roma
Fondazione AMGA, Genova
Forum Nazionale Risparmio Idrico
Hera Spa
Holding Energia Risorse Ambiente
Scuola Agraria del Parco di Monza
Scuola di formazione Ipsoa
Area Ambiente

PARTNER

Centro Antartide, Bologna
Civiltà dell'Acqua, Mogliano Veneto
Conser, Imola
Coop Impronte, Ravenna
Criteria, Cagliari
Ecoricerche, Sassuolo
Ecoscienze, Bologna
Envis, Bologna
eXtrapola, Cattolica
Ingenia srl, Imola
Progeam srl, Rovigo
Protesa Spa (Gruppo Sacmi), Imola
Punto3 Ferrara
SGM Ingegneria srl, Ferrara
Studio Torta, Bologna
Selleri Ambiente, Bologna
Studio Maglia, Piacenza
co2balance Italia srl, Tortona

MEDIA

Achab Group
Acqualab.it
Ambiente.TV
EcoWeb.it
EcoRadio.it
E-Gazzette
GreenReport.it
Engerialab.it
Novambiente.it
research4energy.com
Rifiutilab.it
Rinnovabili.it
Staffetta Quotidiana
Tuttoambiente.it
Ambiente Territorio Maglioli
ZeroEmission.TV



Che cos'è
Ravenna 2008

Tre giorni di incontri di tipo informativo-formativo dedicati alle tematiche tecnico-economiche nei settori della gestione di rifiuti, acqua ed energia.

> Ravenna 2008

Rifiuti, acqua, energia:
sviluppo locale
& valorizzazione economica

Condizioni di partecipazione

E' richiesta iscrizione anticipata per la partecipazione a tutti gli eventi.

Labmeeting: è richiesta una quota di iscrizione di 700 euro, IVA esclusa per la partecipazione ad un percorso completo (N°4 LabMeeting). La quota di iscrizione comprende la partecipazione (con attestato di partecipazione), una copia della documentazione specifica predisposta da labelab (in supporto cartaceo e/o informatico), coffee breaks e colazioni di lavoro. Per la sera del 9 ottobre 2008 labelab è lieta di invitare i partecipanti all'inaugurazione della Mostra di Arte Contemporanea all'interno del **Mar** - Museo Arte Ravenna, dove sarà offerto un rinfresco.

Workshop: La partecipazione è gratuita a tutti gli Workshop; alcuni Workshop sono a numero chiuso.

Conference: La partecipazione alla Conferenza è gratuita.

> Programma generale

La tre giorni ravennate è aperta alla comunità scientifica, associazioni, imprese, enti pubblici ed istituzioni, operatori e professionisti del settore. Tutti gli eventi si svolgeranno nel Centro Storico del Comune di Ravenna.

Incontrarsi
discutere
conoscere
capire
agire
cambiare...

Quando	Evento	N°	Tipologia	Target
Venerdì 10 ottobre 2008	Conference	1	È l'evento principale della 3 giorni di Ravenna con il contributo del mondo delle scienze economiche, dell'impresa, della cultura, della tecnologia, dei media	Esperti del settore Imprese Ospiti Stranieri Comunità Scientifica ATO/Enti Locali
Giovedì 9 ottobre 2008	Workshop	12	Incontri di approfondimento sviluppati in collaborazione con le principali reti esterne (associazioni di categoria, enti, ecc.)	Specialisti ed Esperti Istituzioni Associazioni/Imprese
Mercoledì 8 e Giovedì 9 ottobre 2008	LabMeeting	16	Formazione ed approfondimenti in corsi a numero chiuso. Sono possibili 4 percorsi formativi (ognuno di 4 labMeeting)	Progettisti Professionisti Aziende ATO/Enti Locali

> **Eventi Culturali:** Esposizione di tecnologie nella piazza principale (organizzata in collaborazione con Agenda XXI Ravenna) e una **Mostra Internazionale di Arte Contemporanea** sulle tematiche inerenti la manifestazione (organizzata in collaborazione con MAR, Museo d'Arte Ravenna). L'inaugurazione della Mostra Internazionale e cocktail di benvenuto è programmata per Giovedì 9 ottobre alle ore 20:00 al Museo Mar di Ravenna.

> Iscrizione ai singoli eventi di Ravenna2008

L'iscrizione ai Labmeeting, Workshop, Conferenza può essere effettuata direttamente online nel sito, previo inserimento dei dati richiesti e consenso al trattamento dei dati personali ex D.Lgs. 196/03. L'iscrizione ai Labmeeting diventa effettiva solo dopo l'avvenuto pagamento della quota. I Labmeeting sono a numero chiuso e prevedono il rilascio di un certificato di partecipazione; le adesioni verranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo. Eventuali disdette si accetteranno se inviate entro il 15 settembre 2008. In ogni momento è possibile sostituire il nominativo del partecipante. Le coordinate bancarie di Labelab saranno comunicate al termine della registrazione.

> Informazioni specifiche

Per specifiche esigenze, iscrizioni "telefoniche", o richieste di informazioni pregasi contattare la Segreteria Organizzativa.

> Sedi e luoghi di Ravenna2008:

Tutti gli eventi si svolgeranno all'interno del Centro Storico di Ravenna. I Labmeeting si svolgeranno in sale attrezzate riservate alla manifestazione. E' prevista una sala per ognuno dei percorsi previsti. Gli Workshop si svolgeranno anch'essi in sale dedicate alla manifestazione. La Conferenza, programmata per venerdì 10 ottobre, si svolgerà presso il Teatro Alighieri. Informazioni specifiche sulle singole sale saranno comunicate agli iscritti al momento della Registrazione.

> Ospitalità - Sistemazione Alberghiera

Ai partecipanti di Ravenna2008 una selezione di hotel praticherà tariffe agevolate. Informazioni aggiornate sono disponibili nel sito web di Ravenna2008 nell'area "Ospitalità". Il servizio è gestito da Ravenna Incoming "http://www.ravennaincoming.it". Si consiglia di provvedere al più presto alla prenotazione alberghiera. E' anche possibile soggiornare in strutture tipo B&B. Ravenna2008 è anche l'opportunità di soggiornare tutto il fine settimana a Ravenna. Sabato 11 ottobre si svolgerà infatti la Notte D'Oro con spettacoli, concerti, incontri con scrittori, letture di poesie, mostre e visite guidate, animazioni illumineranno le vie e le piazze della città.

> Come raggiungere Ravenna

Ravenna è una meta ideale, i collegamenti più spediti sono quelli stradali ed autostradali. Da Nord, Ravenna si raggiunge con l'autostrada A14 da Bologna. Provenendo da Venezia la direttrice più veloce resta la SS 309 "Romea", sulla quale si innesta la superstrada Ferrara - Porto Garibaldi, diramazione utile per chi proviene dalla A13. Da Sud, oltre alla A14, sono da segnalare la superstrada E45, che passando da Perugia collega Ravenna a Orte e quindi a Roma e la SS 16 Adriatica. Ravenna è anche un ottimo punto di partenza per numerose escursioni verso altre località turistiche come Rimini, Venezia, S. Marino, Urbino.

Segreteria Organizzativa

A cura di labelab, per informazioni e approfondimenti contattare la Segreteria Organizzativa

Web: www.ravenna2008.it

Email: segreteria@ravenna2008.it

telefono: 366 3805000

spedizioni postali e fax: Per invio di comunicazioni postali e fax inviare la documentazione alla segreteria organizzativa all'indirizzo **labelab srl - CP 180 Ravenna Centro, 48100 Ravenna (Fax 0544 38485)**



Un ringraziamento speciale a:

Silvia Cirelli, Luana Gasparini,
Giovanni Ferrari, Denis Benati,
Massimo Santi, Lara Bortoluzzi,
Paolo Pasini, Sara Lunghi,
Antonio Lazzari, Alberto Mazzotti,
Gian Maria Brega, Marianna Garfi,
Massimiliano Muccinelli,
Cristiano Bonesso, Leonardo Palumbo,
Luigi Petta, Irene Tognazzo,
Andrea Atzori, Andrea Casadio,
Barbara Sentimenti, Cristina Dal Pozzo,
Michela Giangrasso, Francesca Mulas,
Alessandro Asso, Gino Berro,
Andrea Zanfini, Giulia Gherardi.

Percorso I - GESTIONE RIFIUTI URBANI E RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA (SALA I)

LabMeeting A

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting A	MER 08/10/08	MATTINA 9 - 13	RIFIUTI URBANI, MODELLI ORGANIZZATIVI, SISTEMI DI RACCOLTA	Raccolte integrate o raccolta integrali porta a porta? Aspetti organizzativi, tecnici, economici
Claim	Dalla scelta strategica al costo del servizio. Un percorso didattico per una visione complessiva sull'organizzazione delle raccolte rifiuti			
Obiettivi	La scelta strategica tra i differenti sistemi di raccolta con inquadramento comparativo di vantaggi/svantaggi e impatti/benefici. Comprendere il percorso di dimensionamento dei servizi per la valutazione delle risorse necessarie. Valutare il costo del servizio: risorse interne necessarie o valutazione del prezzo d'acquisto del servizio.			
Programma	La scelta - Due modelli organizzativi a confronto: raccolte integrate e raccolte integrali. Paralelo su: aspetti strategici, organizzazione, impatti sul territorio, coinvolgimento utenze, ricadute sociali, aspetti economici.			
	Il progetto - Progettazione del servizio di raccolta: dimensionamento tecnico per la valutazione delle risorse necessarie: metodologia, benchmarking, strumenti di progettazione.			
	Il costo - Analisi economica: struttura dei costi del servizio; analisi a prezzi elementari per mezzi, attrezzature e personale; stima dei costi diretti operativi e di struttura; costi indiretti e generali; valutazioni dei prezzi a base d'asta.			
Docenti	La metodologia LCA applicata ai rifiuti; L'assimilazione: sviluppi normativi; Case study su raccolta integrata Discussione, Conclusione lavori			
	Ing. Danilo Vivarelli, Socio fondatore progetto labelab			
	Prof.ssa Alessandra Bonoli, DICMA Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna			
	Ing. Marco Avondetto, ACEA Pinerolo			
	Dott. Alberto Pierobon, Studio Bellesia Pierobon, Componente Segreteria Tecnica Ministero dell'Ambiente			

LabMeeting B

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting B	MER 08/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	SPAZZAMENTO - PULIZIA	Servizi di spazzamento e pulizia: standard, dimensionamenti, valutazioni economiche
Claim	Servizio di spazzamento standardizzato: una scelta organizzativa efficace, efficiente ed economica che risponda al reale fabbisogno del Comune			
Obiettivi	Inquadrare la scelta organizzativa del servizio in un'ottica di standardizzazione e visione moderna. Comprendere il percorso di dimensionamento dei servizi per la valutazione delle risorse necessarie. Valutare il costo del servizio: risorse interne necessarie o valutazione del prezzo d'acquisto del servizio.			
Programma	Il servizio - La standardizzazione dei servizi di spazzamento: cosa sono; classificazione; modelli organizzativi; modelli territoriali; esperienze.			
	L'organizzazione - la scelta organizzativa per lo specifico territorio: analisi del fabbisogno; proposta di servizio; dati di base; struttura dell'offerta.			
	Il progetto - dimensionamento del servizio di spazzamento in ragione del fabbisogno; valutazione delle risorse necessarie e parametri di dimensionamento; utilizzo di uno strumento di progettazione on-line; analisi economica per la valutazione dei costi operativi diretti.			
Docenti	Ing. Danilo Vivarelli, Socio fondatore progetto labelab			
	Dott. Stefano Amaducci, Innovazione e Standardizzazione Servizi Ambientali - Divisione Ambiente - Hera S.p.A.			
	Dott. Stefano Selleri, Selleri Ambiente srl			
	Ing. Sergio Baroni, ATO Agenzia d'Ambito Provincia di Ravenna			

LabMeeting C

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting C	GIO 09/10/08	MATTINA 9 - 13	IMPIANTI RIFIUTI	Analisi Tecnica Economica Impianti di Trattamento Rifiuti Metodologie di Ricognizione e Analisi Costi Esempi specifici
Claim	Acquisire gli strumenti per la valutazione dei costi degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e confrontare le Tariffe			
Obiettivi	Il corso mira a fornire strumenti operativi per la definizione dei costi di trattamento dei rifiuti presentando casi specifici di analisi e i risultati delle stesse			
Programma	Analisi tecnico-economica degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti in merito a: caratteristiche tecniche; caratteristiche economiche; identificazione delle principali voci di costo; tariffe industriali;			
	Tipologia impianti: discariche; compostaggio; incenerimento; selezione e stabilizzazione. Valutazione di un set di indicatori tecnico-economici per tipologia di impianto.			
	Casi specifici: La ricognizione impiantistica dell'ATO Rifiuti della Provincia di Torino			
Docenti	Il Caso Veneto. Il benchmark delle tariffe a livello nazionale			
	Ing. Mario Sunseri, Socio fondatore progetto labelab			
	Ing. Andrea Casadio, labelab srl			
	Arch. Paolo Fioletta Presidente ATO Rifiuti, Provincia di Torino			
	ing. Anna Moretto, Consorzio di Bacino Padova 2			
	Dott. Andrea Atzori, Consorzio di Bacino Padova 2			

LabMeeting D

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting D	GIO 09/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	TARIFFA RIFIUTI - TAR SU	L'opportunità della "tariffa" nella gestione dei servizi di igiene urbana: metodologie, opportunità, strumenti
Claim	Acquisire gli Strumenti per una corretta applicazione della Tariffa di Igiene Urbana e per la ricerca di omogeneità territoriale			
Obiettivi	Il corso mira a fornire strumenti operativi per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti presentando casi specifici			
Programma	Linee di indirizzo al fine dell'applicazione della tassa/tariffa dei Servizi di Igiene Urbana. Principali voci di costo - Individuazione parametri di applicazione			
	Regole quali quantitative di assimilabilità - Linee per Redazione del Piano Finanziario - Esempi di indagini sulla produzione di rifiuti per tipologia di utenza - Linee per i regolamenti comunali			
	Casi specifici: Il Protocollo nei Comuni della Provincia di Torino - Calmierazione dei costi di smaltimento organico			
Docenti	Utilizzo dei trasponder, Simulazione del passaggio da tassa a tariffa, l'esperienza HERA Ravenna e del Consorzio bacino PD2			
	Ing. Mario Sunseri, Socio fondatore progetto labelab			
	Ing. Andrea Casadio, Rete labelab			
	Dott. Giorgio Gollo - Responsabile Osservatorio Provinciale dei Rifiuti Provincia di Torino			
	Dott. Davide Pavan - Responsabile Tecnico Consorzio Chierese (TO)			
	Dott. Amedeo Levorato, Dott. Pietro Baroni, Consorzio di Bacino Padova 2			
	Ing. Cesare Bagnari, HERA Ravenna			

Percorso 2 - "FRONTIERE" NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI: PIANI AMBITO, APPALTI, BONIFICHE, ANAEROBICO (SALA 2)

LabMeeting E

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting E	MER 08/10/08	MATTINA 9 - 13	PIANO D'AMBITO, GESTIONI ASSOCIATE PER I RIFIUTI URBANI	La redazione del Piano d'Ambito: analisi case-study, strumenti, presentazione percorso guida con focus gestioni associate
Claim	La costruzione di un Piano d'Ambito (sia esso di una gestione associata che di specifico ATO) in maniera lineare, progressiva ed efficace evidenziandone gli aspetti peculiari (strategie, standard, risorse, costi, benchmark).			
Obiettivi	Analisi critica delle attuali modalità organizzative, con individuazione dei benchmark di riferimento. Individuare le strategie ottimali per il medio-lungo periodo. Dettagliare con valutazioni tecnico-economiche il percorso di costruzione del Piano.			
Programma	La costruzione del quadro di riferimento progettuale: analisi attuali modalità organizzative, impiantistica disponibile, i benchmark tecnico-economici di riferimento, punti di forza e di debolezza.			
	La proposta tecnologica e gestionale degli impianti e dei servizi: la strategia del sistema integrato, gli obiettivi generali e specifici, gli standard di riferimento del Piano d'Ambito, la definizione degli interventi, l'impiantistica di Piano			
	Il dimensionamento tecnico - economico degli impianti e dei servizi. Analisi e valorizzazione economica dell'offerta di Piano (caso 1 - analisi differenziale, caso 2 - riprogettazione completa di parte dei servizi/impianti). I quadri di sintesi degli oneri di gestione e di investimento coerentemente al metodo normalizzato. Effetti della gestione delle gestioni associate e della tariffa.			
	Case Study: Analisi Piani d'Ambito sviluppati nel corso degli ultimi anni in Italia: metodologie, offerte di servizio, determinazioni tecnico-economiche Esperienze di ATO-AR e ATO-GR dalla realizzazione di un piano di ambito alla impostazione di un percorso di area vasta (ATO AR, SI, GR)...ATO Toscana Sud			
Docenti	Ing. Giovanni Montresori, Socio fondatore progetto labelab			
	Dott.ssa Barbara Sentimenti - Ingenia srl			
	Prof. Andrea Corti, Ing. Enzo Tacconi, Consorzio Comunità di Ambito ATO 7 dei Rifiuti di Arezzo			
	Ing. Stefano Rubboli, ATO Agenzia d'Ambito Provincia di Ravenna			
	Dott. Mauro Zani, ATO Agenzia d'Ambito Provincia di Ravenna			

LabMeeting F

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting F	MER 08/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	APPALTI, CAPITOLATI, CASE-STUDY	L'appalto dei servizi di igiene urbana: analisi gare in corso, modelli di riferimento, indicazioni
Claim	Dall'appalto dei servizi su base comunale all'appalto completo di servizi e impianti a livello di Agenzia d'Ambito: un percorso formativo dedicato agli appalti.			
Obiettivi	Presentare le diverse casistiche di appalto per la gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana. Comprendere la centralità del progetto pre-appalto evidenziandone gli aspetti e caratteristiche peculiari. Delineare il percorso di gara fino alla predisposizione della documentazione ufficiale.			
Programma	Presentazione delle diverse tipologie di appalto individuandone i modelli di riferimento.			
	Il progetto pre-appalto: le caratteristiche di base; gli aspetti minimali, la conoscenza delle condizioni al contorno. La specificità dell'impiantistica a supporto.			
	Predisposizione del capitolato speciale d'appalto e della documentazione tecnico-economica di riferimento.			
	Procedure e disciplinare di gara, tempistiche, definizione dei requisiti minimali			
Docenti	Ing. Giovanni Montresori, Socio fondatore progetto labelab			
	Avv. Antonio Maria Lei, Studio Legale Azzena e Avv. Tommaso Paparo, Regula Network			
	Ing. Gianfranco Saetti, Regione Emilia Romagna			
	ing. Sergio Baroni, ATO Agenzia d'Ambito Provincia di Ravenna			
	Ing. Tiziano Mazzoni, HERA Ravenna Srl			

LabMeeting G

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting G	GIO 09/10/08	MATTINA 9 - 13	BONIFICHE, ANALISI DI RISCHIO, GESTIONE DELLE DISCARICHE	Analisi di rischio e le discariche: concetti generali, normative, casi di studio
Claim	Imparare ad utilizzare lo strumento dell'analisi di rischio cogliendo le potenzialità di tale innovativo strumento di lavoro nella progettazione e gestione delle discariche			
Obiettivi	Fornire i concetti base dell'analisi di rischio e presentare esempi di applicazione di tale metodologia di studio anche nella gestione delle discariche			
Programma	I concetti base dell'analisi di rischio e applicazione dei concetti introduttivi attraverso l'utilizzo di software specifici (Modello RISC e/o RBCA tool-kit)			
	La corretta caratterizzazione dei rifiuti nella gestione delle discariche: normative e procedure necessarie			
	L'analisi di rischio nella gestione delle discariche. Approfondimenti e casi di studio con software specifici per l'analisi di rischio delle discariche (gassim o landsim o altri)			
	Case-Study: Valutazione dell'impatto odorigeno di un impianto di compostaggio attraverso l'olfattometria dinamica e il Naso elettronico			
Docenti	Prof. Ing. Alfonso Andretta, Socio fondatore progetto labelab			
	Ing. Vito Belladonna, Arpa Emilia Romagna			
	Ing. Andrea Forni, SGM Ingegneria srl			
	Ing. Andrea Bazzi, Ecologia Ambiente, Ravenna			
	Dott. Fabrizio Demattè (SACMI, Imola)			

LabMeeting H

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting H	GIO 09/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	BIOGAS, DIGESTIONE ANAEROBICA, POTENZIALE DI BIOMETANAZIONE	Dalle biomasse al biogas: tecniche di misura del potenziale di biometanazione e tecnologie di digestione anaerobica
Claim	Il corso intende fornire le nozioni base sui processi di digestione anaerobica, sulle metodiche di valutazione del potenziale di biometanazione di vari substrati e presentare esempi di impianti per lo sfruttamento del biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica di materiale organico.			
Obiettivi	Le energie da fonti rinnovabili sono un settore in forte crescita. Nonostante sia ancora poco conosciuto, fra le fonti rinnovabili la digestione anaerobica, e la conseguente produzione di biogas, è una delle tecnologie più promettenti. Può infatti fornire energia elettrica, calore, fungere da sostituto per gas naturale. Il suo potenziale di sviluppo in Italia è assai elevato. Essa ha inoltre il pregio non secondario di migliorare la qualità agronomica dei reflui avviati alla digestione e di ridurre le emissioni in atmosfera di metano e di esalazioni maleodoranti dai contenitori di stoccaggio.			
Programma	La digestione anaerobica e lo sfruttamento a fini energetici del biogas			
	La valutazione del potenziale di biometanazione (BMP): descrizione ed analisi dei TEST			
	Il bioreattore attivabile come possibile alternativa tecnologica per la rivalutazione energetica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani			
	Opportunità della codigestione di fanghi di depurazione e frazione organica dei RU. Processi di up-grading del biogas attraverso la rimozione e cattura della CO2			
	Ricerca applicata nel campo della Digestione Anaerobica			
	Case Study: Un impianto di digestione anaerobica per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata			
Docenti	Ing. Danilo Vivarelli, Socio fondatore progetto labelab			
	Prof. Lidia Lombardi (Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco", Università degli Studi di Firenze)			
	Ing. Andrea Giordano, ENEA e Ing. Aba Aldrovandi, Università di Bologna			
	Ing. Virginia Palomba e Ing. Federica Barone (Ecodeco SpA - A2A)			
	ing. Claudio Lolli, RES - Ing. Enrico Piraccini, Romagna Compost srl			

Percorso 3 - DA KYOTO..... RISPARMIO ENERGETICO.....SOLARE TERMICO, FOTOVOLTAICO, EOLICO (SALA 3)

LabMeeting I

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting I	MER 08/10/08	MATTINA 9 - 13	KYOTO, RISPARMIO ENERGETICO, FONTI RINNOVABILI	Dal protocollo di Kyoto al regolamento edilizio: panoramica sullo stato dell'arte del risparmio energetico.
Claim	Acquisire gli strumenti per valutare come gli indirizzi ed i documenti prescrittivi locali dovrebbero inserirsi nei piani globali sui cambiamenti climatici e nelle loro attuazioni.			
Obiettivi	Il corso mira a fornire informazioni di base sui cambiamenti climatici introducendo al protocollo di Kyoto ed alle sue implicazioni sui singoli stati che hanno aderito in vista della scadenza del 2012 e delle trattative sul cosiddetto Post-Kyoto. Verranno affrontati e discussi gli orientamenti strategici e normativi a livello internazionale, gli orientamenti del mercato, le prospettive e gli ultimi risultati della ricerca dell'IPCC sui cambiamenti climatici, le prospettive e le novità nel settore della ricerca sulle fonti rinnovabili.			
Programma	Da Kyoto... a Copenhagen, le prospettive e gli orientamenti internazionali: l'obiettivo è un accordo globale per il post-Kyoto che includa impegni di riduzione delle emissioni, lotta alla deforestazione, adattamento e trasferimento di tecnologia.			
	I cambiamenti climatici: i risultati dell'ultimo rapporto AR4 dell'IPCC (osservazioni, scenari futuri ed impatti)			
	Fonti Energetiche Rinnovabili, efficienza energetica, emission trading. Costi ed opportunità nel mercato elettrico. Il ruolo degli Energy Managers. La Funzione dell'Energy Manager per l'efficienza energetica.			
	Applicazione del protocollo di Kyoto a livello locale, con approfondimento sul risparmio e certificazione energetica: metodi e procedure per la diagnosi energetica degli edifici e per l'individuazione di efficaci strumenti finalizzati alla riduzione dei consumi di combustibile e di energia elettrica: valutazione dei benefici ambientali indotti dai miglioramenti proposti per la struttura edilizia della Camera di Commercio di Forlì-Cesena.			
	Case Study Technogym Village: progettazione orientata all'efficienza energetica, alla sostenibilità ambientale ed alla qualità dell'ambiente di lavoro.			
Docenti	Dott. Domenico Gaudio, APAT Roma			
	Dott. Sergio Castellari, Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC) ed Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Bologna			
	Ing. Sergio Camillucci, ENEA Bologna			
	Prof. Bruzzi, Università di Bologna con Dott. Andrea Zanfini (Approfondimento sul risparmio energetico)			
	Ing. Roberto Laureti, Responsabile Ingegneria di Produzione, Technogym			
	Dott.ssa Sara E. Lunghi, Arch. Silvia Savorelli, Cooperativa Impronte			

LabMeeting L

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting L	MER 08/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	SOLARE TERMICO	Risparmio&Solare. Prospettive e soluzioni per l'uso dell'energia termica solare
Claim	Capire come lo sfruttamento dell'energia solare a fini termici sia possibile e quali siano le soluzioni d'avanguardia e le proposte della ricerca.			
Obiettivi	Il corso mira presentare lo stato della ricerca in Italia e nel mondo sui temi dello sfruttamento dell'energia solare per fini termici, sia per il riscaldamento che per il raffrescamento anche in termini di risparmio energetico.			
Programma	La ricerca sul solare termico per il riscaldamento ed il raffrescamento. La ricerca europea riguardo alla tecnologia solare termica si sta sviluppando in direzioni differenti: dalla ricerca sui materiali a quella sulle tecnologie. Saranno illustrate le applicazioni più promettenti legate alla ricerca applicativa.			
	Aspetti normativi e strumenti di incentivazione per la realizzazione di impianti solari termici: verranno illustrati i principali riferimenti normativi e gli strumenti di incentivazione, mettendone in evidenza le opportunità che forniscono e i limiti da superare.			
	Esempi e soluzioni di uso pratico dell'energia termica del sole, possibilità offerte dalla legislazione vigente in tema di risparmio energetico.			
	Presentazione e utilizzo di software di dimensionamento tecnico-economico di impianti solare-termico			
Docenti	Ing. Luca Colasuonno, Dipartimento di Energia Politecnico di Milano			
	Massimiliano Fornasiero, Dirigente TEA Servizi			
	Dott.ssa Valeria Verga, Segretario Generale Assolterm (Associazione Italiana Solare Termico)			
	Dott. Antonio Lazzari, Cooperativa Impronte			
	Ing. Denis Benati, Rete Labelab			

LabMeeting M

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting M	GIO 09.10.08	MATTINA 9 - 13	FOTOVOLTAICO, CONTO ENERGIA	Conto energia e dintorni - Prospettive e soluzioni per il fotovoltaico in Italia
Claim	Comprendere come l'utilizzo dell'energia solare a fini fotoelettrici sia una realtà, ma anche una possibilità per la ricerca avanzata			
Obiettivi	Il corso mira a fornire un quadro completo dello stato dell'arte del fotovoltaico in Italia e della ricerca avanzata in atto. Verranno inoltre affrontate le problematiche normative esistenti in Italia in tale settore.			
Programma	Prospettive del fotovoltaico in Italia da punto di vista energetico: verranno presentati i più recenti risultati su sistemi a concentrazione con splitting dello spettro solare e utilizzo di più celle a giunzione singola su substrati virtuali Si-Ge. Saranno inoltre approfondite le celle fotovoltaiche plastiche.			
	R&D nel settore solare fotovoltaico: la presentazione sarà finalizzata a presentare lo stato dell'arte delle ricerche nel settore solare fotovoltaico in Italia e all'estero. Dopo una breve rassegna delle tecnologie oggi in commercio, basate su semiconduttori allo stato solido (silicio cristallino e amorfo, CdTe/CdS, CIS, CIGS e celle a tripla giunzione), verranno presentate le varie tipologie di celle organiche con particolare riferimento alle celle foto elettrochimiche o DSSC. Tali celle, infatti, rappresentano la soluzione che ad oggi appare più prossima alla commercializzazione.			
	Installazione di un impianto fotovoltaico oggi in Italia: dall'autorizzazione al conto economico. Le fasi principali di realizzazione di un impianto; i riferimenti normativi ed il processo autorizzativo; la connessione alla rete elettrica; i meccanismi di incentivazione del Conto Energia; il regime fiscale relativo a incentivi, energia venduta e costi di impianti.			
	Presentazione e utilizzo di software di dimensionamento tecnico-economico di impianti solare-termico			
Docenti	Prof. Giuliano Martinelli, Dipartimento di Fisica, Università di Ferrara			
	Prof. Leonardo Setti, Dipartimento di Chimica Industriale, Università di Bologna			
	Ing. Francesco Matteucci, TRE SpA			
	Ing. Antonio Berni, ETA Energie Rinnovabili			
	Dott. Luca Orioli, Cooperativa Impronte e Ing. Filippo Barattini, Rete Labelab			

LabMeeting N

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting N	GIO 09/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	EOLICO	Energia Eolica, tra aree di pregio e vento scarso: prospettive e soluzioni
Claim	Comprendere come la risorsa vento possa essere sfruttabile in Italia. Fornire gli strumenti utili per il dimensionamento tecnico - economico degli impianti eolici.			
Obiettivi	Il corso mira presentare la situazione italiana in campo Eolico con particolare riferimento alle aree con venti di bassa intensità ed alta turbolenza.			
Programma	Esperienze di impiego del mini- eolico in Italia: lo stato della tecnologia nel settore mini e microeolico, le caratteristiche della microgenerazione eolica, gli effetti del sito sulla generazione elettrica, le esperienze in campo.			
	Possibilità di sfruttamento di un territorio caratterizzato da venti di bassa intensità ed alta turbolenza previo studio e mappatura anemometrica. Imparare a conoscere il territorio partendo dalle caratteristiche orografiche e naturali, utilizzare gli strumenti tecnologici ed informatici, conoscere i comportamenti e le tipologie di aerogeneratori esistenti al fine di permettere lo sfruttamento anche dei siti più difficili e complessi.			
	Case study sull'appennino tosco emiliano: l'impianto eolico di Monterenzio, storia di un iter e di un cantiere			
	Presentazione e utilizzo di software di dimensionamento tecnico-economico di impianti eolici			
Docenti	Prof. Ing. Lorenzo Battisti, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Strutturale, Università di Trento			
	Dott. Antonio Lazzari, Impronte Soc. Coop			
	Ing. Marco Giusti, AGSM Verona			
	Ing. Marco Bertuzzi, Protesa Spa (Gruppo Sacmi)			
	Ing. Massimo Santi, Rete Labelab			

Percorso 4 - "FRONTIERE" GESTIONE SERVIZI IDRICI: DEPURAZIONE, REFLUI, ACQUE METEORICHE, TARIFFA (SALA 4)

LabMeeting O

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting O	MER 08/10/08	MATTINA 9 - 13	DEPURAZIONE, SBR, pynch-analysis, waste-design, rimozione nutrienti	La depurazione delle acque: sistemi innovativi e a basso impatto ambientale. Focus sui trattamenti dei reflui di origine industriale
Claim	Il corso mira a fornire le informazioni di base sulla depurazione delle acque e ad illustrare le possibili tecnologie applicabili alle diverse attività legate alla gestione del ciclo idrico integrato.			
Obiettivi	La depurazione delle acque reflue urbane ed industriali rappresenta un tema di grandissima attualità dovuta essenzialmente ai seguenti fattori: costo dell'energia, tariffa di depurazione, aumento costi di smaltimento dei fanghi, problematiche di impatto ambientale. Oggigiorno, tuttavia sono disponibili tecnologie innovative in grado di offrire una depurazione di qualità e consentire il riutilizzo delle acque. Questo labmeeting vuole porre l'accento sulle problematiche ancora aperte nel settore dei trattamenti depurativi fornendo esempi pratici di applicazioni reali con tecnologie avanzate ed a basso impatto ambientale.			
Programma	La depurazione biologica delle acque: cenni introduttivi e tematiche di frontiera connesse ai reflui di origine domestica ed industriale			
	Sistemi innovativi per la rimozione dei nutrienti con focus sulle tecnologie avanzate (sistemi in continuo, SBR, ecc)			
	Metodologie per la gestione razionale della risorsa idrica finalizzate al trattamento ed al riuso nell'industria (Pynch-analysis, waste design ecc), con presentazione di casi studio			
	Focus su: L'offerta economicamente vantaggiosa come strumento per la selezione di apparecchiature ad elevata efficienza energetica negli impianti di depurazione			
Docenti	Ing. Luigi Petta, ENEA			
	Ing. Davide Mattioli, ENEA			
	Ing. Giuseppe Pastorelli, Studio Pastorelli			

LabMeeting P

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting P	MER 08/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	REFLUI ZOOTECCNICI, DIRETTIVA EC NITRATI, SBR	Sistemi integrati aerobico-anaerobico per il trattamento dei reflui zootecnici
Claim	Sviluppo delle competenze tecnico-gestionali in materia di reflui zootecnici. Verranno affrontati e discussi i risultati della ricerca nel settore, le recenti disposizioni normative europee, nazionali e quindi locali.			
Obiettivi	Il presente labmeeting tratta di uno dei temi più attuali ed interessanti nell'ambito della depurazione delle acque: il trattamento dei reflui zootecnici. Ciò è determinato da un lato dalle recenti disposizioni normative sulla necessità di ridurre il carico di azoto nel terreno e dall'altro dagli incentivi (certificati verdi) riguardanti l'impiego/vendita di energie rinnovabili ricavabili dal trattamento dei reflui stessi (biogas).			
Programma	Le problematiche connesse alla gestione dei reflui zootecnici alla luce dell'entrata in vigore della direttiva EC nitrati - Normativa di settore-			
	Caratteristiche dei reflui ed effetti sulle possibilità di smaltimento/spandimento.			
	Alternative di trattamento per i reflui zootecnici, produzione di biogas, rendimenti energetici.			
	Approfondimento sui sistemi di trattamento anaerobico-aerobico. Focus su sistemi SBR.			
Docenti	Ing. Luigi Petta, ENEA			
	Dott. Sergio Piccinini, CRPA			
	Dott. Paolo Mantovi, CRPA			
	Ing. Michela Langone, ENVIS Srl			

LabMeeting Q

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting Q	GIO 09/10/08	MATTINA 9 - 13	ACQUE METEORICHE, INQUINAMENTO DIFFUSO, CASE-STUDY	La corretta gestione delle acque meteoriche: aspetti normativi, tecnici, progettuali e casi pratici
Claim	Il corso intende esaminare le problematiche relative alla gestione ed al trattamento delle acque di prima pioggia in ambiente urbanizzato, con riferimento ai temi della definizione dei volumi da avviare al trattamento, alle tecniche di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche, alle tipologie di trattamento adeguate nei diversi casi pratici ed operativi.			
Obiettivi	La gestione delle acque meteoriche di dilavamento è divenuta di grande attualità a seguito dell'emanazione di recenti disposizioni normative sia a livello nazionale che locale. Peraltro, anche in campo tecnico-scientifico sono tuttora in corso ricerche volte ad indagare vari aspetti specifici, essendo comunque accertata l'importanza della corretta gestione delle acque meteoriche di dilavamento negli interventi di salvaguardia ambientale.			
Programma	Acque meteoriche di dilavamento: il quadro normativo			
	Caratteristiche delle acque meteoriche e di dilavamento, problematiche di impatto ambientale.			
	Dimensionamento degli impianti e Progettazione operativa delle possibili soluzioni impiantistiche			
	Esempi pratici per diverse applicazioni: sistemi naturali (Best Management Practice) per il trattamento delle acque meteoriche di San Giovanni in Persiceto.			
	Esperienze Gestione Acque di prima pioggia nei Paesi in via di Sviluppo			
Docenti	Ing. Leonardo Palumbo, Regione Emilia-Romagna			
	Ing. Andrea Giordano, ENEA			
	Ing. Alessandra Piani e Ing. Stefano Melotti, Ingenia srl			
	Ing. Gian Nicola Scarcella, HERA Ravenna srl			
	Ing. Marianna Garfi, Università di Bologna			

LabMeeting R

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting R	GIO 09/10/08	POMERIGGIO 15 - 19	TARIFFE, METODO NORMALIZZATO, CIPE	La determinazione della tariffa di depurazione e fognatura per le attività produttive
Claim	Sviluppo delle competenze tecnico-gestionali sulla tariffa di depurazione e fognatura per le attività produttive			
Obiettivi	Descrizione specifica della metodologia per la determinazione dei coefficienti specifici di costo e per la determinazione del costo complessivo di depurazione sostenuto nell'Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi dell'art. 20 del DPGR n. 49/2006.			
Programma	Introduzione al meeting, con riferimento alla situazione nazionale e alla recente applicazione in Emilia-Romagna. Coerenze con i principi comunitari.			
	Aspetti tecnici e organizzativi per la gestione della tariffa di depurazione e fognatura			
	la metodologia prevista all'art. 20 del DPGR n. 49/2006			
	Applicazioni Gestionali e confronti tra Metodo Regionale e Metodo Nazionale			
	Il punto di vista degli utenti produttivi			
Docenti	Dott. Andrea Zuppiroli, Osservatorio Regionale Servizi Idrici e di Gestione dei Rifiuti Urbani Regione Emilia-Romagna			
	Dott. Mauro Bocciarelli, Confservizi Emilia Romagna			
	Ing. Stefano Santandrea, ATO Agenzia d'Ambito Provincia di Ravenna			
	Paolo Galli, ENIA Parma			
	Dott. Mauro Bocciarelli, Confservizi Emilia Romagna			

WorkshopA

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
WorkshopA	Consorzio di Bacino Padova 2	Comunicazione Ambientale	La comunicazione ambientale: una riflessione sull'efficacia: È tempo di cambiare modello ?	9,00 - 13,00 SALA 5	
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	<p>Il workshop intende proporre il confronto di esperienze e punti di vista diversi sulla comunicazione ambientale con particolare riferimento alla prospettiva con cui se ne valutano i risultati. Il metodo adottato sarà quello del dialogo "socratico", nel quale emergono e vengono discussi le diverse opinioni e i modelli adottati per aspirare - se non alla ricerca della "verità" - alla definizione di principi e strumenti condivisi.</p> <p>Introduzione e presentazione del workshop: Irene Tognazzo – Responsabile comunicazione Bacino Padova 2 Illustrazione degli obiettivi del workshop: Andrea Atzori - Direttore Bacino Padova 2 Coordina i lavori Mimma Cedroni – Responsabile comunicazione Valle Umbra Servizi - Spoleto La funzione istituzionale della comunicazione ambientale, Daniele Fortini, Presidente Federambiente La pubblica amministrazione e la comunicazione ambientale, Francesco Bicciato, Assessore all'ambiente Comune di Padova La comunicazione ambientale come complemento o ancella dei servizi ambientali ? Massimo Sportolari, Vicedirettore Gesenu Perugia Presentazione di due campagne: gli obiettivi, i vincoli, le risorse, la valutazione Paola Sighinolfi, responsabile comunicazione Quadrifoglio Firenze Rosalba Caruso, responsabile comunicazione Ama Roma La percezione della comunicazione ambientale da parte dei cittadini, Giustino Trincia, vice procuratore di Cittadinanzattiva Differenze di campo e obiettivi tra comunicazione ambientale ed educazione alla sostenibilità: sistemi di valutazione Paolo Camerieri, responsabile centro regionale di coordinamento Rete Regionale INFEA Virginia Brancadoro, responsabile Area Comunicazione CONAI Intervento Agenda XXI - Rifiuti 21 Network Una proposta di linee guida per la comunicazione ambientale: non un modello ideale ma un insieme di concetti e idee fondate su alcune condizioni e assunti. Erik Balzaretto, coordinatore master comunicazione ambientale – IED Torino Benedetta Gargiulo, GB comunicazione</p> <p>Dibattito</p>		
Ente di Bacino  Consorzio Bacino Padova 2 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani			 innovazione e tecnologie per l'ambiente www.novambiente.it		

WorkshopB

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
WorkshopB	Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello, CCIAA Ravenna	Certificazione Ambientale Turismo	Strumenti di certificazione per il turismo (EMAS ed ECOLABEL)	9,00 - 13,00 SALA 6	
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	<p>Quali criteri e strumenti per il miglioramento della sostenibilità delle attività dei servizi turistici ? Obiettivi del Workshop sono i seguenti: evidenziare l'importanza dei marchi ambientali per i servizi turistici al fine di definire una politica di sviluppo del turismo che sia attenta ai problemi ambientali e che sia volta ad un continuo miglioramento della sostenibilità. Basi scientifiche, economiche e politiche che stanno alla base del turismo sostenibile, con particolare riferimento alle peculiarità ambientali e turistiche del litorale romagnolo.</p> <p>Parte A - Le aree costiere: caratteristiche del litorale romagnolo; aspetti ambientali rilevanti per la sostenibilità: pressioni antropiche dei residenti e del turismo stagionale: elementi di vulnerabilità ambientale Parte B - Aspetti ambientali a rischio per effetto delle attività turistiche: pianificazione del territorio, approvvigionamento idrico, risorse energetiche, raccolta e smaltimento dei rifiuti, trattamento delle acque reflue, biodiversità, zone umide e aree protette Parte C - Aspetti socioeconomici connessi alle attività turistiche; valore economico del turismo, valorizzazione della cultura locale, capacità del carico (carrying capacity) del litorale romagnolo, posti di lavoro ed attività stagionali; interferenza del turismo con altre attività umane Parte D - Il marchio ecologico ECOLABEL nel panorama degli strumenti atti a migliorare la sostenibilità; cenno alla valutazione di impatto ambientale (VIA), alla valutazione ambientale strategica (VAS), all'impronta ecologica, all'analisi del ciclo di vita (LCA) e ai sistemi di certificazione ambientale (SGA); illustrazione del caso di studio: percorso seguito per la certificazione EMAS del Comune di Cervia</p> <p>Intervengono Prof. Luigi Bruzzi – Università di Bologna Dott.ssa Valentina Boragno – Libero professionista Dr. Lino Bedeschi - Comune di Cervia Testimonianze di esperti ed operatori del settore (albergatori, gestori di campeggi, agenzie di viaggio, ecc.)</p>		
Azienda Speciale  Camera di Commercio Ravenna					

WorkshopC

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop C	Ansep - Unitam	Rifiuti Portuali	La Gestione dei rifiuti provenienti dalle navi, dal naviglio minore e dal diporto - Accordo Cial - Ansep Unitam per il recupero dell'alluminio proveniente dalle navi		15,00 - 18,00 SALA 5
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	<p>Obiettivo del Workshop è quello far conoscere una realtà ecologica spesso trascurata o sottovalutata, come la gestione dei rifiuti provenienti dalle navi e la relativa organizzazione dei servizi ecologici portuali con tutte le problematiche annesse, anche in considerazione del complesso contesto normativo in cui si colloca.</p> <p>Presentazione dell'Associazione Nazionale Servizi Ecologici Portuali L'inquinamento Marino provocato dai rifiuti provenienti dalle navi nel contesto legislativo Nazionale ed Europeo Utilities e Facilities: il sistema e la rete nei porti italiani Accordo Cial - Ansep Unitam per la gestione integrata dell'alluminio proveniente dalle navi Dibattito</p> <p>Intervengono: Mauro Palmiero Presidente Ansep Unitam Dott.ssa Simona Giovagnoni Ansep Unitam Paolo Baldoni Segretario Nazionale Ansep Unitam Gino Schiona, Direttore Consorzio CIAL</p>		
					

Workshop D

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop D	Bureau Veritas Italia	Certificazione Raccolte Differenziate	La certificazione della filiera dei rifiuti: Raccolte differenziate e casi studio	10,00 - 12,00 SALA 6	
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	Il Workshop fa parte di un ciclo di incontri tematici organizzati dal Bureau Veritas "iBV" e nello specifico intende trattare il tema della tracciabilità e della verificabilità nell'ambito della filiera di gestione dei rifiuti. A tal fine verranno presentate alcune esperienze innovative, quali: la definizione di un disciplinare tecnico per l'attestazione della filiera del servizio di raccolta differenziata finalizzato a qualificare i flussi raccolti e l'esperienza di prequalifica fornitori di un importante Consorzio di Raccolta e Riciclaggio.		
		Apertura lavori e Benvenuto: Francesco Mandolini, Direzione Bureau Veritas Introduzione Andrea Cirelli, Autorità per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani Regione Emilia Romagna Moderatore: Marco Mari, Bureau Veritas Divisione Certificazione Relazioni: Relazioni sul progetto Filiera della raccolta differenziata: Sergio Golinelli, Assessore all'Ambiente Provincia di Ferrara Rita Pareschi, Assessore all'Ambiente Comune di Poggio Renatico Ivano Graldi, Direttore Generale Ato 6 Umberto Cazzola, Responsabile Settore Ambiente CMV Servizi Relazione sulla esperienza di verifica del rispetto dei requisiti a capitolato sui candidati a centro di selezione Cesare Spreafico, Direttore Generale Corepla Interventi Daniele Fortini, Presidente Federambiente Mauro Bocciarelli, Confservizi Emilia Romagna Giancarlo Longhi, Direttore Generale Conai Gianfranco Saetti, Resp. Settore rifiuti Regione Emilia Romagna			

Workshop E

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop E	Agenda XXI- Rifiuti 21 Network	Incontro interno e gemellaggio Sicilia	Il gemellaggio tra Rifiuti 21 Network e il gruppo di lavoro sui rifiuti del Coordinamento Ag21L della Sicilia (mattino) La comunicazione ambientale sul tema dei rifiuti: esperienze a confronto (pomeriggio) Come costruire la prevenzione dei rifiuti dal basso a livello locale (pomeriggio)	10,00 - 13,00 SALA 7	14,00 - 17,00 SALA 7
Tipo (Aperto/Chiuso) Riservato Associati Gruppo di Lavoro Rifiuti 21 Network		Obiettivi Programma Interventi	Il workshop vuole essere l'occasione per allargare la rete delle collaborazioni già esistenti attraverso l'incontro con il gruppo di lavoro sui rifiuti del Coordinamento Ag21L della Sicilia, per uno scambio di esperienze sulla gestione integrata dei rifiuti. Verrà dedicata anche una parte della giornata ad approfondire l'aspetto della comunicazione in campo ambientale sul tema dei rifiuti, illustrando alcune esperienze di campagne informative realizzate da alcuni enti partner. Infine verrà illustrata una procedura su come costruire la "prevenzione dei rifiuti dal basso" a livello locale.		
		ore 10-13 Parte A - Il gemellaggio tra Rifiuti 21 Network e il gruppo di lavoro sui rifiuti del Coordinamento Ag21L Sicilia: scambio di esperienze sulla gestione integrata dei rifiuti Intervengono: Referenti di Rifiuti 21 Network; Giuseppe Sorbello, Assessore Regionale al Territorio e Ambiente della Regione Sicilia e Presidente del Consiglio Direttivo del Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia; Antonino Cuspilici, Direttore dell'Ufficio Speciale per le Aree a Rischio di Crisi Ambientale e Segreteria organizzativa e propositiva dell'ARTA per il Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia; Mario Cicero, Sindaco di Castelbuono (PA), referente del GdL Rifiuti del Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia e Componente del Consiglio Direttivo del Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia; Nello Dipasquale, Sindaco del Comune di Ragusa; Giancarlo Migliorisi, Assessore all'Ambiente del Comune di Ragusa; Vito Antonio Bonanno, Sindaco di Gibellina (TP); Francesco Pignataro, Sindaco di Caltagirone (CT). ore 14-17 Parte B - La comunicazione ambientale sul tema dei rifiuti: esperienze a confronto Intervengono: Cristina Soldati e Arturo Bertoldi di Enia Spa; Paolo Canducci, Assessore all'Ambiente del Comune di San Benedetto del Tronto (AP); Manuela Ruggeri, Assessore all'ambiente e sviluppo sostenibile del Comune di Monte San Pietro (BO); Barbara Bonori di Comieco. Parte C - Come costruire la "prevenzione dei rifiuti dal basso" a livello locale: contenuti, metodi e strumenti Interviene: Mario Santi dell'Associazione Venezia per l'Altra Economia.			

Workshop F

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop F	Forum Risparmio Idrico	Riunione Gruppi di Lavoro	Risparmio idrico targettizzato: tecnologie e comunicazione	10,00 - 13,00 SALA 8	14,00 - 17,00 SALA 8
Tipo (Aperto/chiuso) Aperto		Obiettivi Programma Interventi	Favorire la progettazione integrata di interventi infrastrutturali e di comunicazione finalizzati al risparmio idrico su target specifici.		
		Le politiche di risparmio idrico nel comparto civile necessitano di un'intensificazione delle attività sia dal punto di vista tecnologico-gestionale che della comunicazione. I tempi sono quindi maturi per passare da una generica comunicazione istituzionale e tecnologie rivolte ad un pubblico indifferenziato a progetti di azione e comunicazione mirati su target specifici. Questa evoluzione richiede nuove conoscenze e nuove strategie d'azione. In primo luogo è fondamentale individuare i target più rilevanti a cui rivolgersi in via prioritaria. Quelli in cui si concentrano i maggiori consumi e le maggiori possibilità di risparmio. In secondo luogo è necessario comprendere le tecnologie di risparmio utilizzate in modo da riuscire a coinvolgere efficacemente i destinatari nella loro adozione. Il piano dell'implementazione tecnologica è inoltre importante come innesco e moltiplicatore di efficacia di una comunicazione a più ampio raggio. Appare quindi evidente come progetti di questa natura richiedano un approccio interdisciplinare in cui i saperi tecnici sappiano dialogare efficacemente con le competenze in tema di comunicazione. Per questo motivo, nell'ambito di Ravenna 2008, si terrà un workshop congiunto dei Gruppi di Lavoro sulla Comunicazione e sul Risparmio nel Settore Civile attivati nell'ambito del Forum Nazionale per il Risparmio e la Conservazione della Risorsa Idrica. Il workshop si terrà a Ravenna il 9 ottobre 2008 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 e avrà la struttura del dibattito con una parte iniziale di presentazione di progetti pilota integrati di interventi infrastrutturali e di comunicazione realizzati in luoghi comunitari. La partecipazione è aperta.			

Workshop G

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop G	Fondazione AMGA	Gestione Acquedotti	Gestione moderna ed efficiente degli acquedotti	10,00 - 13,00	SALA 9
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	Seminario di approfondimento gestito da Fondazione AMGA, Università di Perugia, Studio Marco Fantozzi, Gruppo Ottimizzazione Acquedotti e Italian Water Convention La giornata è finalizzata a presentare una recente pubblicazione e prossime iniziative di formazione e incontro sul tema della gestione moderna ed efficiente degli acquedotti. In particolare i relatori presenteranno l'approccio proposto e casi di studio con l'intento di rispondere alle seguenti domande: Quali sono i presupposti per una razionale campagna di ricerca perdite? Quale è lo scenario economico-gestionale in cui inserirsi? Quali valutazioni preliminari si possono fare? Di quali strumenti dotarsi preliminarmente? ossia: Come conoscere la rete su cui si vuole operare? Come misurare le grandezze di interesse? Quali sono le sollecitazioni cui la rete è soggetta? Quali sono gli strumenti essenziali forniti dall'idraulica? Come prelocalizzare e localizzare le perdite? ossia: Come organizzare preliminarmente la rete? Quali strumenti e tecniche di misura impiegare? Quali sono i più recenti strumenti disponibili? Quali provvedimenti prendere per : controllare le pressioni; progettare, potenziare e riabilitare; proteggere avendo sempre un "occhio di riguardo" alle perdite. Titolo del Manuale: Ricerca e controllo delle perdite nelle reti di condotte - Manuale per una moderna gestione degli acquedotti Edizioni De Agostini - I curatori sono: B. Brunone, M. Ferrante e S. Meniconi. Intervengono: Nicola Bazzurro Segretario Generale Fondazione AMGA Bruno Brunone, Università di Perugia (Italia) Marco Fantozzi, Membro 'Water Loss Task Force' (IWA), Studio Marco Fantozzi (Italia)		

Workshop H

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop H	Federambiente/ Legambiente	Prevenzione Rifiuti	"Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali"	10,00 - 13,00	SALA 10
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	Sulla base dell'esperienza e dell'impegno già da tempo messi in campo in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti, Federambiente e Legambiente intendono unire le proprie forze per avviare concretamente la discussione anche in vista del futuro Programma Nazionale di Prevenzione annunciato nella revisione della direttiva quadro sui rifiuti appena approvata. Per mettere mano a tale strategico e complesso compito, Federambiente e Legambiente hanno ritenuto importante fare tesoro delle conoscenze e delle buone pratiche locali, sempre più numerose ed efficaci in Italia, come è possibile riscontrare nella Banca dati Federambiente sulla prevenzione. 10,00 Saluti - Filippo Brandolini, Presidente Hera Ravenna e Luigi Rambelli, Presidente Legambiente Emilia-Romagna 10,10 Intervento Lino Zanichelli, Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile Regione Emilia-Romagna Antonio Cavaliere, Presidente Osservatorio Nazionale Rifiuti Federica Rolle, Commissione Nazionale Italiana UNESCO Roberto Cavallo, Consigliere ACR+ Pinuccia Montanari, Rifiuti 21 Network 11,00 Relazione "La prevenzione: prima fase del ciclo integrato di gestione dei rifiuti" - Gianluca Cencia, Direttore Federambiente 11,10 Esperienze locali di prevenzione dei rifiuti Coordina Stefano Ciafani, Responsabile scientifico Legambiente - Intervengono "La prevenzione dei rifiuti nelle ipotesi di pianificazione regionale" - Gianfranco Saetti, Dirigente Responsabile Servizio Rifiuti e Bonifica Siti Regione Emilia-Romagna "Il progetto Hera20 e le altre iniziative di prevenzione del Gruppo Hera" - Filippo Bocchi, Dirigente Corporate Social Responsibility Hera SpA "Le azioni del Comune di Reggio Emilia in materia di riduzione dei rifiuti" - Pinuccia Montanari, Assessore all'Ambiente e Città Sostenibile del Comune di Reggio Emilia "La riduzione dei rifiuti nella pianificazione provinciale" - Sergio Golinelli, Assessore all'Ambiente della Provincia di Ferrara "Brutti ma Buoni: sostenibilità in pratica" - Marisa Parmigiani, Responsabile Politiche sociali Coop- Distretto adriatico "Una rete per i rifiuti" - Giovanni Santoro, Presidente Associazione Letizia: Una carrozzina per due "Il sistema delle cassette riutilizzabili con sponde abbattibili" - Gianni Bonora, Direttore Generale CPR System "La sfida del turismo sostenibile: l'esperienza della Provincia di Rimini" - Cesarino Romani, Assessore all'Ambiente e Politiche per lo Sviluppo Sostenibile della Provincia di Rimini 13,00 Chiusura dei lavori		

Workshop I

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop I	Scuola Agraria del Parco di Monza e Consorzio Italiano Compostatori	Gestione Frazione Organica Rifiuti	L'ottimizzazione della filiera del trattamento e valorizzazione delle frazioni organiche: tendenze e prospettive		15,00 - 18,00 SALA 9
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	Stimolare un dibattito ed offrire valutazioni e spunti di riflessione su alcuni degli argomenti in agenda per l'ulteriore ottimizzazione della filiera del trattamento e valorizzazione delle frazioni organiche. Workshop tematico su tendenze ed indirizzi nelle filiere di gestione delle frazioni organiche di scarto. Il workshop prevede relazioni programmate e discussione facilitata. Le relazioni saranno proposte dal Coordinatore della giornata (Enzo Favoino) dal Direttore Tecnico del CIC (Massimo Centemero) e da altri Membri del Comitato Tecnico del CIC, sui seguenti temi (elenco preliminare): Gestione degli scarti organici e lotta a cambiamento climatico; strategie di certificazione e controllo dei prodotti compostati, esigenze ed effetti sulla filiera agroalimentare; strategie e pratiche di integrazione tra compostaggio e digestione anaerobica; risultati dei programmi di monitoraggio delle qualità delle frazioni organiche sotto diversi sistemi di raccolta. Intervengono: Enzo Favoino Scuola Agraria del Parco di Monza, Coordinatore, Gruppo di Lavoro "Biological Treatment" ISWA - International Solid Waste Association. "Ruolo e prospettive del trattamento biologico: valutazioni alla luce dei diversi driver di politica ambientale" Massimo Centemero, Direttore Tecnico CIC - Consorzio Italiano Compostatori "La qualità nella filiera della gestione degli scarti organici: certificazione e tracciabilità" Alberto Confalonieri, Scuola Agraria del Parco di Monza "I sistemi di trattamento: ottimizzazione dei processi e minimizzazione delle disamieità ambientali" Walter Giacetti, Sintesi "Le potenzialità della digestione anaerobica: prospettive e riscontri alla luce di esperienze concrete di gestione"		

Workshop L

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop L	Confindustria Ravenna	Certificazione EMAS APO	Certificazione EMAS Ambito Produttivo Omogeneo (APO) Ravenna		15,00 - 18,00 SALA 10
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AZIENDE DELL'AREA CHIMICA ED INDUSTRIALE RAVENNATE. OBIETTIVI Contribuire al miglioramento dell'ambiente dell'Area chimica ed industriale di Ravenna Contribuire allo sviluppo economico e sociale dell'Area chimica ed industriale di Ravenna		
 CONFINDUSTRIA RAVENNA			Presentazione dell'Attestato EMAS RAVENNA: genesi del processo che ha portato al rilascio dell'Attestato, Descrizione delle attività coinvolte con particolare riferimento all'analisi ambientale ed al programma ambientale di area Organi e struttura dell'APO: come funzionano L'Associazione EMAS Ravenna: funzioni e competenze. E' previsto l'intervento dell'Assessore Provinciale Andrea Mengozzi, Ing. Sergio Baroni Dirigente Servizio Tecnico Settore Ambiente e Suolo, Rappresentante ARPA, e di alcune testimonianze di aziende già certificate EMAS ubicate nell'APO		

Workshop M

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop M	CNA Ravenna	Teleriscaldamento	Il teleriscaldamento: Opportunità ed esperienze a confronto		17,00 - 19,30 SALA 11
Tipo (Aperto/Chiuso) Aperto (E' necessaria la registrazione)		Obiettivi Programma Interventi	Presentare una panoramica sulla tematica del teleriscaldamento		
			I sistemi di teleriscaldamento urbano rappresentano un'importante opportunità di uso razionale dell'energia e un grande contributo per la riduzione dell'inquinamento locale. Si tratta di una soluzione alternativa, sicura ed economica per la produzione di acqua igienico sanitaria e il riscaldamento degli edifici residenziali, terziari e commerciali. Inoltre, l'utilizzo del sistema di cogenerazione consente anche la contemporanea produzione di energia elettrica. Il teleriscaldamento è molto diffuso nel Nord Europa, ma da alcuni anni si sta diffondendo anche in Italia. In Emilia Romagna sono in corso di realizzazione importanti progetti. Riteniamo che ci siano le potenzialità per sviluppare ulteriormente questa tecnologia. Per questi motivi la CNA di Ravenna intende promuovere un momento di riflessione con le istituzioni locali, le imprese, i professionisti ed i cittadini su questa tematica. Intervengono Chairman: Mauro Baruzzi - Presidente Comunale CNA Ravenna Fausto Ferraresi - Responsabile Divisione Teleriscaldamento HERA SPA Carlo Pasini - Responsabile Teleriscaldamento ENIA SPA Filippo Brandolini - Presidente HERA Ravenna Gianluca Dradi - Assessore all'Ambiente Comune di Ravenna Conclusioni: Mauro Cassani - Presidente Provinciale CNA Ravenna		

Workshop N

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 09/10/08 MATTINA	GIO 09/10/08 POMERIGGIO
Workshop N	Regione Emilia Romagna	Incontro interno RER - CONAI e riunione tecnica	Riunione del Comitato Tecnico: Regione Emilia-Romagna e CONAI (mattina) Riunione Tecnica su Assimilazione, Raccolta Differenziata e Direttiva Comunitaria (pomeriggio)	10,00 - 13,00 SALA 12	15,00 - 17,00 SALA 12
Tipo (Aperto/Chiuso) Riservato Regione Emilia Romagna		Obiettivi Programma Interventi	Aggiornamento Tavolo Tecnico Regione Emilia Romagna - CONAI e riunioni operative		
			Mattina - Il Comitato Tecnico RER - CONAI prevede a: a. Monitorare il sistema della gestione dei rifiuti di imballaggio, con l'ausilio degli Osservatori per i dati di raccolta e del CONAI per i dati di riciclo, per verificare le percentuali di intercettazione e di avvio al recupero/riciclaggio; b. Studiare, promuovere e sostenere forme innovative di recupero di materia e di energia dai rifiuti di imballaggio sul territorio regionale; c. Studiare le attività per le campagne di informazione/sensibilizzazione, finalizzate ad una informazione coordinata sul territorio regionale; d. Sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi secondo le necessità che dovessero emergere, anche in considerazione delle potenzialità industriali di recupero/riciclo esistenti nell'ambito regionale." Pomeriggio - Riunione Tecnica su: Assimilazione, Raccolta Differenziata e Direttiva Comunitaria. Intervengono: Ing. Gian Franco Saetti, Regione Emilia Romagna Dott. Francesca Perotti, Conai Ing. Barbara Villani, ARPA Emilia-Romagna Ing. Andrea Cirelli, Autorità Regionale Acqua - Rifiuti Regione Emilia Romagna Ing. Sergio Baroni, Provincia di Ravenna Dott. Andrea Zuppiroli, Osservatorio Regionale Acqua - Rifiuti, Regione Emilia Romagna		

Ravenna 2008 è:

- “spazio” e “luogo” per favorire la trasferibilità delle esperienze e loro contaminazione
- promozione dell'innovazione dal basso (livello territoriale), attraverso la selezione, la valutazione ed il trasferimento di pratiche ed esperienze che coniugano competenze e contesti attraverso l'imitazione e l'apprendimento
- avvio* di un dibattito e confronto continuo sui temi di maggiore attualità
 - sulle strategie di superamento (discarica, petrolio, etc... '85)
 - sulla necessità di nuovi modelli di comunicazione ambientale e di nuovi modelli di trasferimento delle informazioni ai media
 - sull'attività di governo dei servizi ambientali

* da Ravenna 2008 nascerà un social network e la programmazione di appuntamenti periodici

CONFERENZA: RIFIUTI, ACQUA, ENERGIA: SVILUPPO LOCALE & VALORIZZAZIONE ECONOMICA

La Conferenza (si svolgerà Venerdì 10 ottobre presso il Teatro Alighieri di Ravenna, dalle 9:00 alle 18:00), strutturata su due sessioni di approfondimento dei temi chiave, costituirà il momento conclusivo di tutta l'iniziativa. I concetti chiave della conferenza sono

- **Sessione 1 - mattina:** presentare il punto di vista dei diversi soggetti coinvolti e discutere sui temi attuali e futuri che caratterizzeranno il settore dei rifiuti, acqua e energia. Tali aspetti richiedono a tecnici, economisti e politici la necessità di ripensare a quanto fatto nell'ultimo decennio e di definire le future strategie per una gestione efficace e sostenibile.
- **Sessione 2 - pomeriggio:** proporre soluzioni che coinvolgano lo sviluppo dal basso; presentare il “libro bianco” sulle buone pratiche (**oltre 1000 le esperienze e buone pratiche raccolte per la manifestazione**).

SEZIONE POSTER (disponibili anche tra gli atti della manifestazione)

Si configura come uno spazio aperto per presentazioni di esperienze significative:

- sarà presente nella sede del teatro un approfondimento sulle tecnologie appropriate con l'esposizione di poster curati da Ecoscienze, Soc. coop e la Provincia di Ferrara (Ambiente, Agenda 21 locale e Cooperazione internazionale);
- saranno presentate le esperienze di
 - A. Muntoni et al., Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Geingegneria e Tecnologie Ambientali e Università di Roma “La Sapienza”, Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade - Produzione biologica di idrogeno da miscele di residui
 - Il Caso Eco-Recuperi: raccolta differenziata dei consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica finalizzata al riutilizzo
 - Il Caso dell'analisi di efficacia, efficienza ed economicità e0 del metodo di raccolta differenziata dei rifiuti nella Comunità' Collinare Val Tiglione e dintorni (Asti);
 - La caratterizzazione del grado di maturazione della pollina di ovaiole mediante metodi fisici e chimici, A. Dalice dall'Ara, F Antolini, L. Billi, C. Mingazzini, S. Sangiorgi, Enea, Fim-Mating, CR Faenza; Arpa, Emilia-Romagna;
 - A. Bonoli et al., Università di Bologna, ENEA, ARPA, AMEK: A case study of bioremediation process inside an ex-quarry area destined to paper sludge recovery
 - Luciano Fabbri – Gruppo HERA: Proposte, Idee, Soluzioni di coinvolgimento dell'utenza per il conferimento differenziato di qualità

PROGRAMMA

SESSIONE 1 – I GRANDI TEMI E IL PUNTO DI VISTA DEI SINGOLI ATTORI

Quali sono i temi attuali e del futuro - quale è il ruolo dei diversi attori ?

Ore 9:00 Apertura

- Alfonso Andretta, Presidente Labelab
- Fabrizio Matteucci, Sindaco di Ravenna
- Prof. Emilio Tagliavini, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e per l'Ambiente e il Territorio, Ravenna
- Alessandro Bratti, membro della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati

Ore 9:30 - 13:30 Interventi

Avvio Sessione 1 - Coordinamento: Andrea Cirelli, Autorità Regionale Emilia Romagna Acqua Rifiuti

1. Efficienza energetica e certificati bianchi - Alessio Borriello, Responsabile Relazioni Istituzionali Nazionali dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas
2. Le aziende di servizio e la responsabilità Sociale – Maurizio Chiarini, Amministratore Delegato Hera Group SpA
3. Le opportunità nella produzione di energia rinnovabile, Roberto Longo, Presidente APER - Associazione Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili
4. Le tecnologie appropriate, Marcus Zipperlan, Head of the Biology department CAT (Centre for Alternative Technology) UK
5. Gli scenari 2020, Duccio Bianchi, Ambiente Italia
6. Pianificazione e gestione sostenibile dell'acqua ed efficienza energetica, Giuseppe Bortone, Regione Emilia Romagna
7. Il contributo dei media - Valore dell'informazione e informazione dei media, Patrizio Roversi – giornalista autore di “Velisti per caso”

SESSIONE 2 – LE SOLUZIONI TECNICHE

Ore 14:30 - 18:00 Interventi

Avvio Sessione 2 - Coordinamento Umberto Torelli, Corriere della Sera

1. Presentazione sezioni POSTER & BANCA DATI BUONE PRATICHE, Giovanni Montresori, Mario Sunseri, Soci fondatori progetto labelab
2. Le sfide/opportunità nella gestione dei servizi idrici, Carlo Pezzi, Amministratore Delegato Romagna Acque Spa
3. Gli Scenari energetici per l'Italia e l'Europa, Davide Tabarelli, Presidente Nomisma Energia Spa
4. Il ruolo dell'efficienza energetica, e il caso della Pubblica Illuminazione, Raffaele Mellone, LucosEnergia
5. Le sfide/opportunità nella gestione dei rifiuti, Andrea Corti, Università di Siena
6. Verso il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti: partire dalle esperienze locali, Gianluca Cencia, Direttore Federambiente
7. Politiche e strategie per la gestione degli scarti organici nel sistema integrato di gestione dei rifiuti, Enzo Favonio, Scuola Agraria del Parco di Monza, Coordinatore del GdL "Trattamenti Biologici" dell'ISWA
8. Stato, prospettive e tendenze nel settore della valorizzazione degli scarti organici, Massimo Centemero Direttore Tecnico del CIC - Consorzio Italiano Compostatori
9. Il ruolo delle istituzioni locali nei settori rifiuti, acqua, energia, Andrea Mengozzi, Assessore Ambiente Provincia di Ravenna

La proposta conclusiva

Sergio Baroni, Provincia di Ravenna - Amedeo Levorato - Consorzio di Bacino Padova 2

Domande & Risposte

Chiusura dei lavori

> I luoghi di Ravenna2008 - Centro Storico di Ravenna 8 - 9 - 10 ottobre

PIAZZA	Centro informativo di Ravenna2008 & Esposizione di tecnologie in Piazza	Piazza del Popolo	Nei tre i giorni della manifestazione si svolgerà nella Piazza un'esposizione permanente delle tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili, delle tecnologie per il risparmio energetico e le innovazioni per la gestione dei rifiuti.
MUSEO	Mostra di Arte Contemporanea Internazionale presso il MAR Museo Arte Ravenna	Via di Roma, 13	EMERGENZE CREATIVE: rifiuti, acqua ed energia nell'arte contemporanea internazionale a cura di Marialivia Brunelli e Silvia Cirelli, Ravenna 10 Ottobre - 25 Ottobre 2008 - Inaugurazione 9 Ottobre, dalle 18.00
TEATRO	Conferenza al Teatro Alighieri	Via Mariani, 2	La Conferenza si svolgerà Venerdì 10 ottobre presso il Teatro Alighieri di Ravenna; strutturata su due sessioni (mattina e pomeriggio) di approfondimento dei temi chiave, costituirà il momento conclusivo di tutta l'iniziativa.

Ravenna
2008

Programmazione SALE LabMeeting & Workshop

	Sala	Presso	Ubicazione	MER 08/10/08 Mattina	MER 08/10/08 Pomeriggio	GIO 09/10/08 Mattina	GIO 09/10/08 Pomeriggio
1	Sala Pier Paolo D'Atorre	Casa Melandri	Via Ponte Marino, 3	LabMeeting A	LabMeeting B	LabMeeting C	LabMeeting D
2	Sala Marinara	Hotel Cappello	Via IV Novembre, 41 Piano 2°	LabMeeting E	LabMeeting F	LabMeeting G	LabMeeting H
3	Sala Zaccagnini	Confcooperative	Via Di Roma, 108 Piano 1°	LabMeeting I	LabMeeting L	LabMeeting M	LabMeeting N
4	Sala Muratori	Biblioteca Classense	Via Baccarini, 3	LabMeeting O	LabMeeting P	LabMeeting Q	LabMeeting R
5	Sala Aula Magna	Ordine della Casamatha	Piazza Andrea Costa, 3 Piano 1°			Workshop A	Workshop C
6	Sala Verde	CCIAA Ravenna	Viale Farini, 14			Workshop B	Workshop D
7	Sala Beatrice	Hotel Jolly	Piazza Mameli, 1			Workshop E	Workshop E
8	Sala Guidarello	Hotel Jolly	Piazza Mameli, 1			Workshop F	Workshop F
9	Sala Bisanzio	Sala Convegni Bisanzio Hotel	Via Salara, 30			Workshop G	Workshop I
10	Sala Benelli	Confindustria Ravenna	Via Barbiani, 8-10 Piano 1°			Workshop H	Workshop L
11	Sala Bedeschi *	CNA	Viale Randi, 90				Workshop M
12	Salotto Rosa	Hotel Cappello	Via IV Novembre, 41 Piano 1°			Workshop N	Workshop N

* con l'esclusione della sola SALA 11 (presso CNA), tutte le altre Sale sono nel centro storico a pochi minuti a piedi da Piazza del Popolo

> Eventi culturali

ESPOSIZIONE TECNOLOGIE

Nel centro storico di Ravenna verrà organizzata una mostra permanente delle tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili e delle tecnologie per il risparmio energetico in collaborazione con il Comune di Ravenna (Ufficio Agenda21). La mostra sarà accessibile e visitabile gratuitamente nei giorni della manifestazione Ravenna 2008.

Saranno presenti in piazza impianti eolico, fotovoltaico, solare termico, biomassa, risparmio energetico ed altro. Sarà inoltre a disposizione personale specializzato che guiderà i visitatori attraverso un tour delle rinnovabili, il materiale informativo e divulgativo, impianti testabili per provare direttamente le soluzioni disponibili sul mercato e le innovazioni della ricerca più avanzata.

Verranno inoltre organizzati eventi specifici per gruppi organizzati e scuole. Le aziende che hanno già aderito confermando la loro presenza in tale evento espositivo sono:

PROTESA-ECONOIDI
TOZZI NORD
BLUMINIPOWER
COFRA ENERGY
TEA SERVIZI
RES
EMZ-TECNOLOGIE AMBIENTALI
ID&A
TELLUS (Sale Labmeeting Rifiuti)

MOSTRA ARTE CONTEMPORANEA

EMERGENZE CREATIVE

rifiuti, acqua ed energia nell'arte contemporanea internazionale a cura di Marialivia Brunelli e Silvia Cirelli

MAR - Museo d'Arte della Città di Ravenna Ravenna

9 Ottobre - 25 Ottobre 2008

In collaborazione con:

Labelab
MLB Maria Livia Brunelli home gallery, Ferrara

Testimoni di differenti background culturali, gli artisti in mostra, di levatura internazionale e provenienti da diverse realtà geografiche (dalla Cina all'India e dall'America Latina all'Europa), danno voce al tema della sostenibilità ambientale ognuno attraverso la propria cultura, tradizione e sensibilità, spaziando dalla video-arte alla fotografia e dalla pittura all'installazione. Tre sono le sezioni in cui è divisa la mostra: energia, rifiuti e acqua.

Artisti:

Atul Bhalla, India
Stefano Bombardieri, Italia
Maurizio Camerani, Italia
Chen Qiulin, Cina
Maria Rosa Jijon, Ecuador
Anila Rubiku, Albania
Giancarlo Scagnolari, Italia
Lara Usic, Croazia
Xing Danwen, Cina
Saul Zanolari, Svizzera

Lab e Lab

Labelab, il laboratorio per la gestione dei rifiuti, dell'acqua, dell'energia opera dal 2001 nel settore dei servizi pubblici locali, raggruppa 50 professionisti operanti a livello nazionale con esperienza decennale nel settore dei rifiuti, acqua, energia. Le principali iniziative di labelab riguardano la realizzazione e gestione dei portali internet Rifiutilab (www.rifiutilab.it), Acqualab (www.acqualab.it) ed Energialab (www.energialab.it). Il progetto è nato con l'obiettivo di offrire un contributo all'innovazione del settore della gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia attraverso la condivisione della conoscenza e la creazione di una rete di tecnici (progettisti, gestori, fornitori di attrezzature e di servizi, comunità scientifica) diffusa su tutto il territorio nazionale ed internazionale. Altra attività di rilievo a cura di labelab è la realizzazione e sviluppo di software innovativo per i settori rifiuti, acqua, energia.

energialab
research4energy

Nuovo sito e servizi
sul settore energia

Eventi culturali